

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5498 del 26/09/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - ESSERE S.p.A. con sede legale e installazione in Comune di Forlì - via Carlo Zotti n. 32. Modifica non sostanziale in autotutela dell'Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024, per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5720 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies – **ESSERE S.p.A.** con sede legale e installazione in Comune di **Forlì - via Carlo Zotti n. 32. Modifica non sostanziale in autotutela** dell’Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024, per l’esercizio dell’installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico.

Il Responsabile dell’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regionale n. 21 dell’ 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 è stata rilasciata a Essere S.p.A., in seguito a riesame, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’esercizio dell’impianto di incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in Comune di Forlì, via Zotti n. 32, riconducibile all’attività IPPC punto 5.2 dell’Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis,

Vista la nota pervenuta in data 23.04.2025, acquisita al PG n. 77641 del 24.04.2025 con cui Essere S.p.A. segnala alcune incongruenze nell’AIA vigente;

Vista la nota PG n. 134408 del 25.07.2025, con cui il Servizio Territoriale di Arpae esprime le valutazioni di competenza in riscontro alle incongruenze segnalate dal Gestore, precisando quali vengono ritenute accoglibili in quanto trattasi di refusi/precisazioni e quali invece non risultano accoglibili in quanto ritenute modifiche di cui all’art. 29-novies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la nota PG n. 138544 del 31.07.2024 con cui Arpae SAC:

1. comunica al Gestore l’avvio d’ufficio in autotutela del procedimento istruttorio relativo alla revisione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, al fine di apportare le correzioni indicate come refusi/precisazioni nella tabella allegata alla nota stessa;
2. allega una tabella in cui, conformemente al parere di Arpae-Servizio Territoriale di Forlì-Cesena sopra citato, sono state riportate le valutazioni di competenza punto per punto, specificando:
 - a. quali segnalazioni vengono ritenute accoglibili come refusi/precisazioni e pertanto oggetto del presente procedimento di modifica in autotutela;

- b. quali segnalazioni vengono ritenute rientranti nella fattispecie delle modifiche oggetto di comunicazione di cui all'art. 29-novies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pertanto **non oggetto del presente procedimento**, ferma restando la facoltà del Gestore presentare per le stesse comunicazione di modifica non sostanziale di AIA ai sensi dell'art. 29-novies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nelle modalità previste per legge;
3. precisa inoltre quanto segue relativamente all'assenza nell'atto autorizzativo di riferimenti in merito agli aspetti riportati a pag. 2 della suddetta nota del Gestore:
- a. in merito alla mancanza nel PM&C di una tabella precedentemente denominata 1.15 "Campi elettromagnetici - Verifica dell'inquinamento elettromagnetico", si rimanda alla valutazione dell'AUSL in quanto attinente alla normativa sui lavoratori esposti;
- b. in riferimento alla mancanza di accenni alla caratterizzazione dei suoli alla prescrizione n. 86, D.2.6., precisato che *l'atto di riferimento è la DET-AMB-2017-440 del 30/01/2017 che ha modificato l'anno in "2018", si valuta positivamente quanto osservato e si propone di inserire la prescrizione "A partire dal 2028, e di seguito con frequenza decennale, il Gestore in attuazione a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e smi, Titolo III-Bis art 29 sexies, previa presentazione di una proposta di indagine e della positiva valutazione di Arpae, effettua la caratterizzazione dei suoli del sito."*;
- c. in riferimento ai mancati riferimenti alla concessione di derivazione di acqua dal fiume Ronco, che effettivamente risulta in vigore, verrà inserito un riferimento alla stessa ove ritenuto opportuno nella sezione C dell'Allegato 1.
4. invita il Comune di Forlì, Azienda USL della Romagna e il Gestore a proporre eventuali osservazioni in merito entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. In particolare chiede all'Azienda USL di fornire un riscontro, entro i termini indicati, qualora dovesse ritenere che la tabella evidenziata dal gestore relativamente al monitoraggio dei campi elettromagnetici, attinente alla normativa sui lavoratori esposti, citata a pag. 2 della suddetta nota di Essere S.p.A., non sia stata inserita nell'AIA vigente per mero errore materiale e qualora dovesse pertanto ritenere congruo inserirla nuovamente;

Dato atto che da parte del Gestore e del Comune interessato non è pervenuto alcun riscontro alla nota suddetta;

Vista la nota acquisita al PG n. 168082 del 23.09.2025 con cui l'Azienda USL della Romagna precisa che la tutela dei lavoratori dall'esposizione ai campi elettromagnetici risulta normativamente in carico al datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto che l'inserimento della tabella relativa al monitoraggio dei campi elettromagnetici nei confronti dei lavoratori non possa essere oggetto del presente procedimento;

Ritenuto pertanto congruo modificare l'AIA vigente come indicato al punto 3, lett. b e c sopra riportato e come indicato alla colonna "Valutazione verifica incongruenze" della tabella allegata alla nota di avvio di procedimento di cui sopra e di seguito riportata, conformemente al parere di Arpae-Servizio Territoriale di cui alla nota PG n. 134408 del 25.07.2025:

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
Sistema di Gestione	Incongruenza della frequenza prescritta per la trasmissione delle eventuali modifiche apportate alle Procedure del sistema di	Allegato 1, D.1.2, punto 4	110/162	<i>Il Gestore adegua le Procedure elencate nel § A e il Documento interno del SGQ riferito al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione per quanto in contrasto con la presente AIA e provvede a trasmettere le Procedure eventualmente allineate e revisionate, entro 60</i>	-	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: <i>Allegato 1, D.2.2, punto 25 "Il Gestore è tenuto a modificare il Manuale, le Procedure e Istruzioni Operative del proprio Sistema di Gestione elencate al § A6 per quanto in contrasto con le presenti disposizioni, e a</i>

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
	Gestione in ottemperanza alla nuova AIA. Refuso in Allegato 1 D.2.2, punto 25 (prescrizioni - Procedure?)	Allegato 1, D.2.2, punto 25	114/62	giorni dalla data di trasmissione dell'atto. Il Gestore è tenuto a modificare il Manuale, le Prescrizioni e Istruzioni Operative del proprio Sistema di Gestione elencate al § A6 per quanto in contrasto con le presenti disposizioni, e a trasmettere le stesse in forma completa entro sei mesi dal rilascio di AIA.	Uniformare a Allegato 1, D.1.2, punto 4	trasmettere le stesse in forma completa entro sei mesi dal rilascio di AIA.
Denominazione e punto di emissione	Refuso relativo alla denominazione	Allegato 1, D.1.1, Tabella	109/62	Il Gestore provvede per l'emissione E11 a comunicare il valore di riferimento della caduta di pressione monte/valle del SDSS come indicato dal produttore del sistema SCR	Correggere la sigla del punto di emissione (E1)	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta. Correggere la sigla del punto di emissione che diventa "E1"
Catalizzatore DENOx	La specifica relativa alle determinazioni analitiche da parte del produttore, correttamente eliminata in Allegato 1, è ancora presente nell'Atto completo.	Atto completo	20/34	Effettuare annualmente le determinazioni analitiche da parte del produttore , per una più completa valutazione nel merito alla necessità di rigenerazione /sostituzione che dovrà essere inviata all'Autorità competente con il Reporting annuale o via pec al verificarsi delle condizioni di necessità di sostituzione e rigenerazione del catalizzatore	Uniformare a Allegato 1, D.2.3, punto 32	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta, togliendo la parte in rosso dall'atto completo (pag. 20/34) che diventa quindi: Effettuare annualmente le determinazioni analitiche, per una più completa valutazione nel merito alla necessità di rigenerazione /sostituzione, da inviare all'Autorità competente con il Reporting annuale o via pec al verificarsi delle condizioni di necessità di sostituzione e rigenerazione del catalizzatore.
		Allegato 1, D.2.3, punto 32	123/62	Gli esiti dei controlli, anche analitici, effettuati unitamente alla valutazione della necessità di rigenerazione/sostituzione del Sistema SSDS dovranno essere inviati all'Autorità Competente annualmente unitamente al Reporting o via pec al verificarsi delle condizioni di necessità di sostituzione e rigenerazione del catalizzatore.	-	
ADIOX	Incongruenza nella frequenza di analisi della resistenza a compressione manuale (OIT) Refuso relativo all'analisi della "capacità analitica di adsorbimento" che, correttamente eliminata in Allegato 1, è ancora presente nell'Atto completo	Atto completo	21/34	n.3 analisi all'anno della capacità residua di adsorbimento e della resistenza a compressione manuale (OIT) del materiale Adiox nelle sezioni delle due torri	Uniformare a Allegato 1 D.2.3, punto 31	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta togliendo la parte in rosso dall'atto completo (pag. 21/34) che diventa quindi: n.2 analisi all'anno della resistenza a compressione manuale (OIT) del materiale Adiox nelle sezioni delle due torri
		Allegato 1, D.2.3, punto 31	122/62	Il Gestore provvede, per i successivi 3 anni dall'ultima completa sostituzione del materiale Adiox (Dicembre 2023) alle seguenti determinazioni sui corpi di riempimento delle sezioni Adiox: n. 2 analisi all'anno della resistenza a compressione manuale (OIT) del materiale Adiox nelle sezioni delle due torri;	-	
Planimetria	Refuso relativo alla denominazione della Planimetria richiesta	Atto completo	24/34	Relativamente all'Allegato MNS_7 inviato in sede di Riesame in cui sono evidenziate le modifiche alla pianta organica dell'impianto: "Si rileva che in quest'ultimo elaborato sono presenti, ma non evidenziate, le modifiche al parco compressor. (...) trasmette la Revisione della Planimetria 3D1-3D2 con Cartiglio riportante il titolo "Planimetria Generale dello stabilimento - Stato attuale", data e numero della revisione.	Si segnala un refuso relativo alla Planimetria richiesta. Non si tratta di 3D1-3D2, relative ai depositi di materie/sostanze e rifiuti prodotti, ma della Planimetria Generale, aggiornata e già trasmessa in data 04/10/2024 (Prot. 109_2024_SMcr)	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione che diventa quindi: (Atto completo - pag. 24/34) La richiesta è accoglibile con la prescrizione di trasmettere la Revisione della Planimetria 3D1-3D2 con Cartiglio riportante il titolo "Planimetria Generale dello stabilimento - Stato attuale", data e numero della revisione." La Planimetria è già stata trasmessa (PG/178897/2024 del 04/10/2024)

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
Acque sotterranee	Frequenza di monitoraggio	Allegato 1, D.2.6 punto 86	142/162	Il Gestore, provvede con frequenza annuale ad effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee secondo le modalità previste nel PdMeC.	-	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: <i>PMeC, D.3.3.1.8 - Tabella 1.8 "Frequenza autocontrolli - annuale"</i>
		PMeC, D.3.3.1.8	30/76	frequenza autocontrolli quinquennale	Uniformare a Allegato 1, D.2.6 punto 86	
Acque scarico	Valore limite di IPA	Allegato 1, D.2.4 punto 82	138/162	Viene riportato un valore limite per IPA pari a 0,002 mg/l , indicando come riferimento l'All. 1 par. D Tab.1 d.lgs. 152/06 Titolo III-Bis	l'Allegato 1 par. D Tab.1 d.lgs. 152/06 Titolo III-Bis riporta un valore pari a 0,0002 mg/l	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: <i>Allegato 1, D.2.4 punto 82 - Tabella 7 - VLE</i> <i>"Parametro: IPA - Valore limite: 0,0002 mg/l"</i>
Flusso massa	Incongruenza tra i due riferimenti	Allegato 1, D.2.3, Punto 28 / Tabella 3	121/162	Il valore in Flusso di massa è verificato attraverso il calcolo della media mensile dei flussi di massa medi orari calcolati come indicato al successivo punto § D2.3.8	Per una maggiore disponibilità dei dati è opportuno fare riferimento a quanto riportato al Punto 73: Il valore in Flusso di massa è verificato attraverso il calcolo della media mensile dei flussi di massa medi semiorari (orari per il mercurio) calcolati come indicato al successivo punto § D2.3.8	E' richiesta la modifica di un limite autorizzato (nel caso proposto dalla ditta diventerebbe Flusso di massa medio semiorario mensile mentre il limite è Flusso di massa medio orario mensile). <u>Pertanto si valuta che quanto richiesto si configuri come modifica ai sensi dell'art. 29 novies del D.Lgs. 152/06.</u>
		Allegato 1, D.3.8, Punto 73	133/162	La verifica dei valori espressi in flusso di massa di Polveri, CO, NOx, SOx, HCl, HF, COT, NH3 e Mercurio è effettuata su base mensile attraverso le medie semiorarie dei monitoraggi in continuo di tali inquinanti.	-	E' richiesta la modifica di un limite autorizzato (nel caso proposto dalla ditta diventerebbe Flusso di massa medio semiorario mensile mentre il limite è Flusso di massa medio orario mensile). <u>Pertanto si configura come modifica ai sensi dell'art. 29 novies del D.Lgs. 152/06.</u>
	Riferimento errato	Allegato 1, D.2.3, Punto 28 / Tabella 3	122/162	nota (1) alla tabella 3: il flusso di massa degli inquinanti monitorati in continuo deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 64	nota (1) alla tabella 3: il flusso di massa degli inquinanti monitorati in continuo deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 75	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta: (da sostituire -punto 64- con -punto 75)
		Allegato 1, D.2.3, Punto 28 / Tabella 3	122/162	nota (2) alla tabella 3: il flusso di massa degli inquinanti monitorati discontinuamente deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 65	nota (2) alla tabella 3: il flusso di massa degli inquinanti monitorati discontinuamente deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 76	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta. (sostituire -punto 65- con -punto 76)
Flusso massa PCDD/F PCB-DL	Modalità di monitoraggio	Allegato 1, D.2.3, Punto 28 / Tabella 3	122/162	ai PCDD/F è associata la nota (2) relativa al flusso di massa relativo al monitoraggio discontinuo	associare verifica del limite dei PCDD/F al monitoraggio eseguito con AMESA	si valuta che quanto osservato sia una precisazione, in quanto il monitoraggio periodico sul lungo periodo è comunque un discontinuo; <u>pertanto non si configura come modifica.</u> (sostituire - monitoraggio discontinuo - con - monitoraggio periodico a lungo termine con campionatore Amesa)
	Incongruenza sui VLE	Allegato 1, D.2.3.8, Punto 74	133/162	"La verifica dei flussi di massa di PCDD/F e PCB dl è effettuata su base annuale attraverso la media dei flussi di massa risultanti dagli esiti dei campionamenti periodici in continuo eseguiti con campionatore AMESA."	Per PCB-DL non è fissato un VLE sul flusso di massa. Si ritiene opportuno modificare la prescrizione eliminando il riferimento a PCB-DL oppure fissare un VLE proporzionale al VLE fissato per la concentrazione PCDD/F+PCB-DL	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta: sostituire "-PCDD/F e PCB dl" con "PCDD/F" dato atto che non c'è un limite in FdM per PCBdl
Microinquinanti	Frequenza di analisi	Allegato C.3.1.1.1	1, 85/162	Con analisi periodiche (frequenza mensile) vengono monitorati • Metalli, • Cadmio + Tallio, • Mercurio e i suoi composti, • IPA, PCDD e PCDF e PCBdl.	Con analisi periodiche (frequenze mensile) vengono monitorati · Mercurio, · Metalli, · Cadmio + Tallio, · PCDD/F, PCB-DL e PCB-NDL (mediante campionatore in continuo AMESA). Con analisi periodiche (frequenze trimestrale) vengono monitorati · Benzene, · PM10 e PM2,5,	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta.

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
					<ul style="list-style-type: none"> - IPA, - PCDD/ F, PCB-DL e PCB-NDL (mediante campionamento di 6-8 ore); - tutti i parametri monitorati in continuo dallo SME (ad eccezione di CH4 e N2O). 	
		Atto completo	25/34	Controllo discontinuo in base alla UNI EN 1948-1 ogni 3 mesi, mantenendo la periodicità del campionamento sul lungo periodo con campionatore Amesa con cadenza mensile	-	
		PMcC Tabella 1.5.2	11/76	periodico trimestrale	Inserire il mercurio periodico con frequenza mensile	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta (come sopra)
Intervallo di confidenza a Portata	Incongruenza IC	Allegato 1, D.2.3.1, punto 41 tabella 4	125/1 62	IC portata : 4% tal quale	Secondo quanto riportato nella UNI EN ISO 16911- 2:2013 il limite di incertezza sulla portata è pari al 4% è espresso come deviazione standard ed è riferito al valore limite, ove definito, o in alternativa al 120 % del valore più elevato di portata determinato durante QAL2, in entrambi i casi espressi alle condizioni chimico fisiche nelle quali la portata è misurata. Al fine di esprimere tale valore come intervallo di confidenza, lo stesso deve essere moltiplicato per un fattore di copertura pari a 1,96, ottenendo dunque il 7,84%	Si tratta di una modifica ai sensi dell'art. 29 novies del D.Lgs. 152/06 perchè si va a sostituire un valore non valutato in sede di riesame.
		Allegato 1, D.2.3.6, punto 68	132/1 62	Portata volumetrica della emissione: NESSUN valore medio orario deve superare il valore limite. La valutazione deve essere eseguita previa sottrazione dell'incertezza della misurazione pari al 5% .		
Intervallo di confidenza mercurio	Mancanza riferimento VLE	Allegato 1, D.2.3.1, punto 41 tabella 4	125/1 62	Non è presente il riferimento al VLE giornaliero del mercurio	Integrare la Tabella 4 inserendo il riferimento al VLE giornaliero del mercurio	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: va allungata la cella con scritto -Valore limite di emissione giornaliero - comprendendo anche la riga di Hg
Intervallo di confidenza CO2, O2 e H2O	Errato riferimento VLE	Allegato 1, D.2.3.1, punto 41 tabella 4	125/1 62	Per O2, CO2 e H2O è riportato un riferimento al limite di emissione giornaliero	Inserire i riferimenti delle concentrazioni di riferimento di cui alle LG ISPRA 87/2013 (O2=21%, CO2=25%, H2O=25%)	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta. va quindi aggiunta una riga per O2, CO2 e H2O invece che tenerli assieme nella cella unita. Nella cella della concentrazione di riferimento così ottenuta si possono inserire i valori 21% per O2, 25% per CO2 e 25% per H2O
Verifiche periodiche	Mancato riferimento a QAL3	Allegato 1, D.2.3.2, punto 52	127/1 62	I risultati delle verifiche periodiche di zero e di taratura con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore, sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati	Ferma restando l'applicazione del QAL3 previsto dalla UNI EN 14181:2015 a cura del Gestore, in caso di effettuazione delle verifiche di zero e di taratura con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore da parte di ARPAE, i risultati delle stesse sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati	Trattandosi di una precisazione sul riferimento tecnico-normativo, si valuta accoglibile quanto richiesto sostituendo il punto 52 con la nuova dicitura indicata con quanto di seguito: Ferma restando l'applicazione del QAL3 previsto dalla UNI EN 14181:2015 a cura del Gestore, in caso di effettuazione delle verifiche di zero e di taratura con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore da parte di ARPAE, i risultati delle stesse sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati.
Registri	Modalità di tenuta dei registri	Allegato 1, D.2.3.2, punto 55	128/1 62	Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro, eventualmente informatico (nel qual caso da stamparsi con frequenza trimestrale) da tenere a disposizione di Arpae.	Una delle MNS richieste era la possibilità di non stampare eventuali registri, salvo se richiesto in maniera esplicita e puntuale. Modifica proposta: Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro informatico da tenere a disposizione di Arpae.	Si valuta che quanto richiesto si configuri come modifica ai sensi dell'art. 29 novies del D.Lgs. 152/06 .

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
Malfunzionamento SME	Indisponibilità dati	Allegato 1, D.2.3.3, punto 56	128/162	In caso di guasto, malfunzionamento al Sistema di Monitoraggio alle Emissioni il Gestore deve provvedere ad inviare una comunicazione all'Autorità competente e all'organo di controllo entro 24 ore dal momento in cui si è verificato.	In caso di guasto, malfunzionamento al Sistema di Monitoraggio alle Emissioni che comporti indisponibilità di dati il Gestore deve provvedere ad inviare una comunicazione all'Autorità competente e all'organo di controllo entro 24 ore dal momento in cui si è verificato.	<u>Si valuta che quanto richiesto si configuri come modifica ai sensi dell'art. 29 novies del D.Lgs. 152/06.</u>
Manuale SME	Incongruenza relativa alle tempistiche di trasmissione	Allegato 1, A.6	19/162	Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in atmosfera. Da reinoltrare entro il 30.06.2025 la Rev 01 aggiornata alla luce delle modifiche di cui al Riesame e delle nuove prescrizioni dell'AIA.	-	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta la correzione proposta che diventa quindi: nell' Allegato 1, D.1.2, punto 5 sostituire -30/04/2025- con -30/06/2025
		Allegato 1, D.1.2, punto 5	110/162	Il Gestore aggiorna il Manuale SME alla luce delle modifiche autorizzate, delle prescrizioni di AIA e lo inoltra entro il 30.04.2025 .	Uniformare a Allegato 1, A.6	
Triturazione	Incongruenza n. mulini	Atto completo, punto 22.5	22/34	In relazione all'adeguamento della triturazione e trasporto materiale plastico trattato, l'azienda richiede di sostituire uno dei 3 mulini attualmente presenti.	Uniformare a Allegato 1, C.2.6, punto 5	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che quindi diventa: Atto completo, punto 22.5 "In relazione all'adeguamento della triturazione e trasporto materiale plastico trattato, l'azienda richiede di sostituire uno dei 3 mulini attualmente presenti."
		Allegato 1, C.2.6, punto 5	77/162	La modifica richiesta consiste nella sostituzione di 2 dei 3 mulini attualmente presenti	-	
Varie	Refusi di battitura	Allegato 1, D.2.4, punto 82, Tabella 7	138/164	tra i parametri è riportato il Ti (Titanio).	Ragionevolmente si intendeva Tallio (Ti)	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta. Allegato 1, D.2.4, punto 82, Tabella 7 - VLE "Parametri: Ti - Unità di misura: mg/l - Valore limite: 0,03 "
		Allegato 1, D.2.4, punto 82, V	140/162	in possesso della certificazione di Accreditamento ISO17020:2012	In possesso della certificazione ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: Allegato 1, D.2.4, punto 82, V "in possesso della certificazione di Accreditamento ISO17020:2012 ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020"
Varie	Refusi di battitura	Allegato 1, D.2.8.2, Punto 103	148/162	Il conferimento dei rifiuti all'impianto deve essere preceduto da una misurazione di radioattività condotta mediante il portale dedicato, attraverso il quale devono transitare tutti i carichi destinati all'incenerimento, secondo la IOA.25.13 e quanto previsto nella procedura "CONTROLLO RADIOATTIVITÀ NEI RIFIUTI IN INGRESSO" redatta dall'Esperto di radioprotezione.	Il conferimento dei rifiuti all'impianto deve essere preceduto da una misurazione di radioattività condotta mediante il portale dedicato, attraverso il quale devono transitare tutti i carichi destinati all'incenerimento, secondo la IOA.25.13 "CONTROLLO RADIOATTIVITÀ NEI RIFIUTI IN INGRESSO" redatta sulla base delle indicazioni fornite dall'Esperto di radioprotezione.	la IOA.25.13 è redatta in conformità alla procedura dell'EdR a cui si deve fare riferimento per quanto non indicato nella IO stessa. <u>Trattasi di modifica.</u> Si rileva un refuso nella denominazione della procedura a firma dell'EdR richiamato nella prescrizione - si può sostituire lo stesso indicando genericamente "procedura per la sorveglianza radiometrica dei carichi redatta dall'esperto di radioprotezione"
		Allegato C.2.4.4	1, 54/162	Allo scopo di recuperare il calore sensibile presente nei fumi, tra il sistema catalitico SDDS e le colonne di lavaggio sarà installato uno scambiatore di calore a doppio stadio.	Allo scopo di recuperare il calore sensibile presente nei fumi, tra il sistema catalitico SDDS e le colonne di lavaggio è presente uno scambiatore di calore a doppio stadio.	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta.

Tematica	Incongruenza	Riferimento documentale	Pag.	Prescrizione	Modifica proposta	Valutazione verifica incongruenze
		Allegato 1, C.3.1, tabella 9	84/16 2	alla riga relativa a "Movimentazione dei contenitori e dei coperchi", manca, alla voce "acque reflue" la seguente frase "Acque di lavaggio vasca sottostante le stazioni di raggruppamento e di carico".	Aggiungere partendo dall'ultima bozza inviata	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: (vedasi ultima bozza PG/2024/156135) Allegato 1, C.3.1, tabella 9 "Fase: Movimentazione dei contenitori e dei coperchi - Acque reflue: Acque di lavaggio vasca sottostante le stazioni di raggruppamento e di carico"
		Allegato 1, C.3.4	95/16 2	nella figura mancano i recettori	Aggiungere partendo dall'ultima bozza inviata	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: (vedasi ultima bozza PG/2024/156135) Allegato 1, C.3.4 Sostituire con figura seguente:
		Allegato 1, D.2.3.1, punto 37	124/16 62	Questo sistema di interrogazione remoto dovrà permettere anche la verifica in tempo reale delle medie elementari che concorrono al calcolo della media semioraria dei dati grezzi e normalizzati di tutti gli inquinanti e dei parametri di processo (O2 umido e secco all'emissione, Temperatura Postcombustione e Temperatura all'emissione, Portata, Umidità, Peso orario del carico di rifiuto misurati dallo SME).	Il SW SME nel calcolo delle medie semiorarie utilizza - coerentemente con la normativa di settore - i dati istantanei (acquisiti ogni 5 secondi). Il calcolo delle medie minuto è effettuato dal SW SME per favorire la conduzione impiantistica e la costruzione dei trend. È possibile che ricalcolare le medie semiorarie a partire dai dati minuto porti a valori lievemente diversi da quelli che si ottengono a partire dai dati istantanei.	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: Allegato 1, D.2.3.1, punto 37 sostituire - medie elementari - con - medie minuto -
Varie	Refuso nei riferimenti alle note (mancanza di apice nel testo e numerazione non corretta nelle note della tabella) NB. le norme sono citate all'inizio del paragrafo C.2.3.1.3, mentre le note esplicative delle norme sono riportate nella tabella 6, due pagine dopo	Allegato C.2.3.1.3	1, 43/16 2	Ciascun lotto di granulato prodotto viene sottoposto a caratterizzazione analitica al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme tecniche UNI EN ISO 16103:2005 ³ e UNI 10667-3:2011 ⁴ e per la determinazione delle sostanze con restrizione d'uso di cui alla Direttiva Delegata (UE) 2015/863 ⁵ .	Ciascun lotto di granulato prodotto viene sottoposto a caratterizzazione analitica al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme tecniche UNI EN ISO 16103:2005 ³ e UNI 10667-3:2011 ⁴ e per la determinazione delle sostanze con restrizione d'uso di cui alla Direttiva Delegata (UE) 2015/863 ⁵ .	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: Allegato 1, C.2.3.1.3 "Ciascun lotto di granulato prodotto viene sottoposto a caratterizzazione analitica al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme tecniche UNI EN ISO 16103:2005 ³ e UNI 10667-3:2011 ⁴ e per la determinazione delle sostanze con restrizione d'uso di cui alla Direttiva Delegata (UE) 2015/863 ⁵ "
		Allegato C.2.3.1.3, tabella 6	1, 45/16 2	¹ UNI EN ISO 16103:2005 "Imballaggi - Imballaggi per il trasporto di merci pericolose - Materie plastiche riciclate" ²⁴ UNI 10667-3:2011 "Materie plastiche prime-secondarie - Polipropilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo - Parte 3: Requisiti e metodi di prova" ³⁵ DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2015/863 DELLA COMMISSIONE del 31 marzo 2015 recante modifica dell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso	³ UNI EN ISO 16103:2005 "Imballaggi - Imballaggi per il trasporto di merci pericolose - Materie plastiche riciclate" ⁴ UNI 10667-3:2011 "Materie plastiche prime-secondarie - Polipropilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo - Parte 3: Requisiti e metodi di prova" ⁵ DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2015/863 DELLA COMMISSIONE del 31 marzo 2015 recante modifica dell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso	Si tratta di un refuso e si valuta accoglibile la correzione proposta che diventa quindi: Allegato 1, C.2.3.1.3, tabella 6 ⁴¹ UNI EN ISO 16103:2005 "Imballaggi - Imballaggi per il trasporto di merci pericolose - Materie plastiche riciclate" ²⁴ ² UNI 10667-3:2011 "Materie plastiche prime-secondarie - Polipropilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo - Parte 3: Requisiti e metodi di prova" ³⁶ ³ DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2015/863 DELLA COMMISSIONE del 31 marzo 2015 recante modifica dell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso"

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e dei suoi allegati, vista anche la recente approvazione della determina di riesame dell'AIA:

- procedere con la stesura aggiornata dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", e dell'Allegato 3 "§ D.3.3 Piano di Monitoraggio e Controllo" approvando la "REV. 01", aggiornati conformemente a quanto sopra evidenziato;
- aggiornare alla Rev. 01 anche l'Allegato 2 "§ C.3 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI - BAT conclusion - INCENERITORE e BREF trasversale sull'efficienza energetica", anche se non interessato dalla modifica in esame al fine di adeguare il numero di revisione, in modo da mantenerlo identico per tutti gli allegati all'atto autorizzativo;

Ritenuto conseguentemente necessario **sostituire integralmente** i seguenti allegati approvati con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024, ferma restando la validità e l'efficacia della stessa, della relativa scadenza nonché delle prescrizioni in essa contenute non modificate dal presente atto:

- a. Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- b. Allegato 2 "§ C.3 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI - Bat conclusion - INCENERITORE e BREF trasversale sull'efficienza energetica";
- c. Allegato 3 "§ D.3.3 Piano di Monitoraggio e Controllo";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est;

Vista la la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione;

Dato atto che la Responsabile di Procedimento, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **modificare in autotutela** l'Autorizzazione Integrata Ambientale adottata con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024, di titolarità di **Essere S.p.A.** per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in Comune di **Forlì - via Carlo Zotti n. 32**, riconducibile all'attività IPPC punto 5.2 dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, come di seguito indicato, conformemente a quanto riportato in premessa al presente atto e alle motivazioni ivi precisate, che si intendono qui integralmente richiamate;
2. di **modificare** in autotutela **l'Allegato 1** approvato con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 come di seguito riportato:

- a. il primo periodo del paragrafo C2.3.1.3 "Caratterizzazione analitica" viene così modificato:

"Ciascun lotto di granulato prodotto viene sottoposto a caratterizzazione analitica al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme tecniche UNI EN ISO 16103:2005⁽¹⁾ 3 e UNI 10667-3:2011⁽²⁾ 4 e per la determinazione delle sostanze con restrizione d'uso di cui alla Direttiva Delegata (UE) 2015/863⁽³⁾";

- b. le note della tabella 6 del paragrafo C2.3.1.3 "Caratterizzazione analitica" vengono così modificate:

⁽¹⁾ UNI EN ISO 16103:2005 "Imballaggi - Imballaggi per il trasporto di merci pericolose - Materie plastiche riciclate"

⁽²⁾ UNI 10667-3:2011 "Materie plastiche prime-secondarie - Polipropilene destinato ad impieghi diversi, proveniente dal riciclo di residui industriali e/o materiali da pre e/o post-consumo - Parte 3: Requisiti e metodi di prova"

⁽³⁾ DIRETTIVA DELEGATA (UE) 2015/863 DELLA COMMISSIONE del 31 marzo 2015 recante modifica dell'allegato II della direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso

- c. l'ultimo periodo del paragrafo C2.4.4 viene così modificato:

*"Allo scopo di recuperare il calore sensibile presente nei fumi, tra il sistema catalitico **SDDS** e le colonne di lavaggio ~~sarà installato~~ **è presente** uno scambiatore di calore a doppio stadio."*

- d. al paragrafo C2.5.2 "**Sezione impianto delle acque approvvigionate**" viene aggiunto il seguente periodo:

"Per il prelievo delle acque il Gestore è in possesso di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali mediante prelievo dal Fiume Ronco ad uso industriale, con un volume massimo complessivo annuo pari a 350.000 m³ e una portata massima di esercizio pari a 47 l/s, rilasciata con DET-AMB-2018-2467 del 18/05/2018, con scadenza al 31/12/2027."

- e. la prima riga della tabella 9 al paragrafo C3.1 "Valutazione degli impatti" viene così modificata:

Tabella 9 - Emissioni principali derivanti dal ciclo produttivo relativo ai contenitori

Riepilogo delle «emissioni» principali derivanti dal ciclo produttivo relativo ai contenitori			
Movimentazione dei contenitori e dei coperchi		Acque di lavaggio vasca sottostante le stazioni di raggruppamento e di carico	Macchine dedicate alla movimentazione e al ribaltamento dei contenitori vuoti

- f. il paragrafo C3.1.1.1 "Emissione E1" viene così modificato:

➤ "... Con analisi periodiche (frequenza mensile) vengono monitorati

- ~~Metalli,~~
- ~~Cadmio + Tallio,~~
- ~~Mercurio e i suoi composti,~~

- ~~IPA, PCDD e PCDF e PCBdl.~~
- Mercurio,
- Metalli,
- Cadmio + Tallio,
- PCDD/F, PCB-DL e PCB-NDL (mediante campionatore in continuo AMESA).

- Con analisi periodiche (frequenza trimestrale) vengono monitorati:
- Benzene,
 - PM10 e PM2,5,
 - IPA,
 - PCDD/F, PCB-DL e PCB-NDL (mediante campionamento di 6-8 ore);
 - tutti i parametri monitorati in continuo dallo SME (ad eccezione di CH₄ e N₂O).”;

- g. al paragrafo C3.4 “Emissioni sonore” viene sostituita l’immagine relativa ai punti di monitoraggio con l’immagine contenente anche l’indicazione dei recettori;
- h. al paragrafo D1.1 “Piano di miglioramento e adeguamento alle BATc” il punto 4 della tabella riportata al punto 1 viene così modificato:

4		Il Gestore provvede per l’emissione E44 E1 a comunicare il valore di riferimento della caduta di pressione monte/valle del SDSS come indicato dal produttore del sistema SCR	entro 60 giorni dal rilascio dell’atto
---	--	--	--

- i. le prescrizioni 4 e 5 del paragrafo D1.2 “Adeguamento della documentazione” vengono così modificate:

“4. Il Gestore adegua le Procedure elencate nel § A e il Documento interno del SGQ riferito al Piano di Monitoraggio e Controllo dell’installazione per quanto in contrasto con la presente AIA e provvede a trasmettere le Procedure eventualmente allineate e revisionate, entro ~~60 giorni~~ sei mesi dalla data di trasmissione dell’atto.

5. Il Gestore aggiorna il Manuale SME alla luce delle modifiche autorizzate, delle prescrizioni di AIA e lo inoltra entro il ~~30.04.2025~~ 30.06.2025.”

- j. la prescrizione n. 25 del paragrafo D2.2 “Comunicazione e requisiti di notifica generali” viene così modificata:

25. Il Gestore è tenuto a modificare il Manuale, le ~~Prescrizioni~~ Procedure e Istruzioni Operative del proprio Sistema di Gestione elencate al § A6 per quanto in contrasto con le presenti disposizioni, e a trasmettere le stesse in forma completa entro sei mesi dal rilascio di AIA.

- k. le note della tabella 3 alla prescrizione n. 28 del paragrafo D.2.3 “Emissioni in atmosfera” sono così modificate

(1)	il flusso di massa degli inquinanti monitorati in continuo deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 64-75
(2)	il flusso di massa degli inquinanti monitorati discontinuamente periodicamente a lungo termine con campionatore Amesa deve essere calcolato in base alle indicazioni di cui al punto 65-76

- l. la prescrizione n. 37 del paragrafo D2.3.1 “Monitoraggio in continuo” viene così modificata:

37. Il sistema di monitoraggio garantisce le seguenti funzioni:

- I. campionamento ed analisi;
- II. taratura;
- III. acquisizione, validazione, elaborazione automatica dei dati.

Il sistema di elaborazione automatico dei dati deve essere mantenuto collegato tramite modem e/o internet con Arpa e al fine di consentire il controllo in remoto del rispetto dei limiti di legge. Questo sistema di interrogazione remoto dovrà permettere anche la verifica in tempo reale delle medie elementari **minuto** che concorrono al calcolo della media semioraria dei dati grezzi e normalizzati di tutti gli inquinanti e dei parametri di processo (O₂ umido e secco all'emissione, Temperatura Postcombustione e Temperatura all'emissione, Portata, Umidità, Peso orario del carico di rifiuto misurati dallo SME).

m. la prescrizione n. 41 del paragrafo D2.3.1 "Monitoraggio in continuo" viene così modificata:

41. I sistemi di misurazione in continuo devono avere caratteristiche tali per cui gli intervalli di confidenza da associare ai risultati delle misurazioni, determinati rispetto alle seguenti concentrazioni di riferimento, non devono eccedere le percentuali riportate in tabella 4:

Tabella 4 - Intervalli di confidenza		
	Intervallo di confidenza	Concentrazione di Riferimento
Polveri (*)	30%	Valore limite di emissione giornaliero
NOx espressi come NO ₂ (*)	20%	
SOx espressi come SO ₂ (*)	20%	
HCl (*)	40%	
HF (*)	40%	
COT come Carbonio Organico Totale (*)	30%	
CO (*)	10%	
O ₂ (**)	±10%	21%
CO ₂ (**)	± 10 %	25%
H ₂ O (**)	± 30 %	25%
NH ₃ (***)	± 30 %	Valore limite di emissione giornaliero
Hg(****)	40%	
Portata	4% tal quale	
(*) Fonte: D.Lgs 152/06, Titolo III-Bis Allegato 1, punto C) – direttiva 2010/75/CE (**) Fonte: LG ISPRA 87/2013 (aggiornamento della LG ISPRA 69/2011) (***) Fonte: (fonte DGR Lombardia) (****) In assenza di specifici riferimenti nella norma UNI EN 14181, UNI EN 15267 e UNI EN 14884, si applica un valore di I.C pari a 40%		

n. il primo periodo della prescrizione n. 52 del paragrafo D2.3.1 "Monitoraggio in continuo" viene così modificato:

52. I risultati delle verifiche periodiche di zero e span con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore, sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati:

52. Ferma restando l'applicazione del QAL3 previsto dalla UNI EN 14181:2015 a cura del Gestore, in caso di effettuazione delle verifiche di zero e di taratura con gas certificati (zero e span) degli analizzatori in continuo e del sistema linea di prelievo + analizzatore da parte di ARPAE, i risultati delle stesse sono da confrontare con i requisiti di accettabilità di seguito riportati:

- o. la prescrizione n. 74 del paragrafo D2.3.8 “Modalità di valutazione ai valori in Flusso di massa” viene così modificata:

74. La verifica dei Flussi di massa di Metalli, Cadmio + Tallio, è effettuata su base annuale attraverso la media dei flussi di massa risultanti dagli esiti dei controlli periodici discontinui. La verifica dei flussi di massa di PCDD/F e PCB-dl è effettuata su base annuale attraverso la media dei flussi di massa risultanti dagli esiti dei campionamenti periodici in continuo eseguiti con campionatore AMESA.

- p. la tabella n. 7 alla prescrizione n. 82 del paragrafo D2.4 “Emissioni in reti fognarie” viene così modificata:

Tabella 7 - VLE			
Parametri	Unità di misura	Valore limite	Riferimenti normativi
SST	mg/l	30(95%) 45(100%)	All. 1 par.D Tab.1 d.lgs. 152/06 Titolo III-Bis
As	mg/l	0,05	Bat-Ael
Cd	mg/l	0,02	Bat-Ael
Cr	mg/l	0,1	Bat-Ael
Cu	mg/l	0,15	Bat-Ael
Hg	mg/l	0,005	Bat-Ael
Ni	mg/l	0,15	Bat-Ael
Pb	mg/l	0,06	Bat-Ael
Sb	mg/l	0,9	Bat-Ael
TI TI	mg/l	0,03	Bat-Ael
Zn	mg/l	0,5	Bat-Ael
PCDD/F	ng I TEQ/l	0,05	Bat-Ael
IPA	mg/l	0,002 0,0002 mg/l	All. 1 par.D Tab.1 d.lgs. 152/06 Titolo III-Bis
PCB -DI	ng I TEQ/l	0,3	All. 1 par.D Tab.1 d.lgs. 152/06 Titolo III-Bis
Cloruri	mg/l	2500	Valore in deroga alla Tab. 1 Regolamento di Fognatura
Azoto nitroso	mg/l	10	Valore in deroga alla Tab. 1 Regolamento di Fognatura
Temperatura	°C	49	Valore in deroga alla Tab.1 Regolamento di Fognatura

Resta fermo che nel pozzetto P5 devono essere assicurati, per i parametri non riportati nella tabella, valori allo scarico delle acque reflue entro i valori limite di cui alla tabella 1 del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato, il cui superamento è sanzionato a norma dell'art. 133 comma 1 e/o 137 comma 3 (per le sostanze di tabella 5) parte III del d.lgs. 152/06

- q. il primo punto V della prescrizione n. 82 del paragrafo D2.4 “Emissioni in reti fognarie” viene così modificato:

V. al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la verifica specialistica e certificata di funzionalità del misuratore di portata allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale di azienda avente comprovata esperienza nel settore ed in possesso della certificazione di Accreditamento ~~ISO17020:2012~~ ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020 in corso di validità. Il rapporto di verifica dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura, qualora necessaria.

- r. al paragrafo D2.6 “Emissioni nel suolo e controllo acque sotterranee” viene inserita la prescrizione n. 86 bis:

86 bis. A partire dal 2028, e di seguito con frequenza decennale, il Gestore in attuazione a quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e smi, Titolo III-Bis art 29 sexies, previa presentazione di una proposta di indagine e della positiva valutazione di Arpae, effettua la caratterizzazione dei suoli del sito.

- s. la prescrizione n. 103 del paragrafo D2.8.2 “Conferimento e Area di Sosta automezzi” viene così modificata:

*103. Il conferimento dei rifiuti all'impianto deve essere preceduto da una misurazione di radioattività condotta mediante il portale dedicato, attraverso il quale devono transitare tutti i carichi destinati all'incenerimento, secondo la IOA.25.13 e quanto previsto nella ~~procedura~~ “**CONTROLLO RADIOATTIVITÀ NEI RIFIUTI IN INGRESSO procedura per la sorveglianza radiometrica dei carichi**” redatta dall'Esperto di radioprotezione. Le modifiche alle modalità adottate, alle procedure indicate dall'EdR e le revisioni alla relativa Istruzione Operativa successive alla data di efficacia della presente AIA, dovranno essere inoltrate all'Autorità Competente, in occasione della comunicazione di modifica.*

3. di **modificare** in autotutela **l'Allegato 3** “§ D.3.3 Piano di Monitoraggio e Controllo” approvato con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 come di seguito riportato:

- a. nella tabella 1.5.2 - Emissioni in atmosfera al paragrafo D3.3.1.5 “Monitoraggio e controllo delle emissioni convogliate” la riga relativa al Mercurio viene così modificata:

Tabella 1.5.2 – Emissioni in atmosfera – Inquinanti monitorati – Punto di emissione E1						
Parametro / Inquinante	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo di riferimento normalizzato	Modalità registrazione controlli	Reporting	Controllo ARPAE
Mercurio (Hg)	mg/Nm ³	continuo	-	informatizzato	continuo/annuale	controllo in continuo e periodico annuale
		periodico trimestrale mensile	UNI EN 13211	rapporto di prova	annuale	controllo reporting

- b. la Tabella 1.8 - Acque sotterranee al paragrafo D3.3.1.8 “Monitoraggio e controllo delle acque sotterranee” viene così modificata:

Tabella 1.8 – Acque sotterranee							
Parametri	Unità misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di campionamento	Metodo analitico utilizzato da Laboratorio esterno (*)	Modalità di registrazione e dei controlli	Reportin g	Controllo ARPAE
Livello freaticometrico	m	Quinquennale Annuale	Istantaneo Freatimetro	GU SO n° 204 del 02/09/1997 Met.8 Freatimetro millimetrato	Verbale di campionamento	Annuale	controllo reporting
pH a 20°C	Unità di pH	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Temperatura	°C	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st - 2550 B APAT CNR IRSA 2100 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Conducibilità elettrica a 20°C	µS/cm	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 2510 B	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Potenziale redox	mV	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	UNI 10370 2010 - Qualità dell'acqua - Potenziale Redox	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Alcalinità espressa come ione bicarbonato	mg/l CaCO3	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APAT CNR IRSA 2010 A MAN 29 APAT CNR IRSA 2010 B Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Cloruri	mg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 300.1 A APHA Standard Methods for the Examination of Water and Wastewater ed 22st 4110 B + 4110 D APAT CNR IRSA 4020 Man 29 UNI EN ISO 10304-1	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Solfati (espressi come SO4)	mg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 300.1 APHA Standard Methods for the examination of water and wastewater ed.22st 4110 B + 4110 D APAT CNR IRSA 4020 Man 29 UNI EN ISO 10304-1	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Arsenico	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Rame	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Nichel	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Piombo	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Zinco	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting

Tabella 1.8 – Acque sotterranee							
Parametri	Unità misura	Frequenza autocontrolli	Modalità di campionamento	Metodo analitico utilizzato da Laboratorio esterno (*)	Modalità di registrazione e dei controlli	Reportin g	Controllo ARPAE
Cadmio	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Cromo	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Ferro	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Manganese	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 6020B // UNI EN ISO 11885 // UNI EN ISO 17294-2 APAT CNR IRSA 3020 Man 29	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Idrocarburi Totali (n-esano)	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 5030c+EPA 8015 per C<10; EPA 3510c+EPA 8015 per C10-C40	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Benzene	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 5030C + EPA 8260D	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Toluene	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 5030C + EPA 8260D	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Etilbenzene	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 5030C + EPA 8260D	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Xilene	µg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	EPA 5030C + EPA 8260D	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Materiale in sospensione	mg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APAT IRSA CNR 2090B Man 29 2003	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting
Nitriti	mg/l	Quinquennale Annuale	Campionamento dinamico	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003 UNI EN ISO 10304- 1	rapporto di prova	Annuale	controllo reporting

4. di **approvare** i seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione in sostituzione dei medesimi allegati approvati con DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024:
- Allegato 1 “Le condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale”, Rev. 01, in cui le modifiche apportate sono evidenziate in rosso;
 - Allegato 2 “§ C.3 CONFRONTO CON LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI - Bat conclusion - INCENERITORE e BREF trasversale sull’efficienza energetica”, Rev. 01, aggiornato esclusivamente per il numero di revisione;
 - Allegato 3 “§ D.3.3 Piano di Monitoraggio e Controllo “, Rev. 01, in cui le modifiche apportate sono evidenziate in rosso;
5. di **precisare** che l’Allegato 2 viene modificato esclusivamente per l’aggiornamento del numero di revisione, al fine di consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento di AIA e dei suoi allegati;

6. di **precisare** che i refusi/incongruenze relative alle prescrizioni dell'Allegato 1 riportate nelle premesse e richiamate nel dispositivo della DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 sono aggiornate e superate dall'approvazione dell'Allegato 1 - Rev. 01 e dell'Allegato 3 - Rev. 01 al presente atto;
7. di **precisare** che:
 - a. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 non espressamente modificate dal presente atto;
 - b. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-6484 del 21.11.2024 di riesame dell'AIA;
 - c. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
8. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
9. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
10. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
11. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, la responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
13. di **fare salvi**:
 - a. i diritti di terzi;
 - b. quanto previsto dalle norme vigenti in materia urbanistica ed edilizia;
 - c. quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - d. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
14. di **dare atto** che:
 - a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
 - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 - c. ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

15. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al gestore ESSERE S.p.A.;
16. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza, al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì e all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì.

Il Responsabile dell'Incarico di funzione
Autorizzazioni complesse ed Energia

Ing. Michele Maltoni

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.